

CORSO FAD

TUTELA MINORI: ISTRUZIONI PER L'USO



PERCHE' UN CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI COINVOLTI DA PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Gli operatori che iniziano la propria attività in servizi che hanno a che fare con la tutela dei minori, salvo rare eccezioni, vengono investiti **della grande responsabilità** che questo settore comporta senza una preparazione specifica. Nel migliore dei casi vengono formati sul campo dal referente del servizio o dai colleghi più esperti, ma non sempre è possibile questa forma di tutoraggio.

Una formazione specifica nel settore della tutela minorile è indispensabile per dovere professionale ed anche utile a propria tutela in quanto:

. Il lavoro con i minori e le famiglie fragili è **uno dei settori più complessi** e richiede conoscenze su molteplici settori, supervisione, riflessione critica anche su aspetti etico-deontologici.

. Nella tutela minori si intersecano infatti responsabilità professionali, dilemmi etici, necessità di operare in un contesto di controllo ma ricercando la collaborazione degli adulti di cui promuovere le capacità genitoriali.

. I problemi sociali diventano sempre più complessi, ad esempio nel campo della violenza di genere, delle problematiche di devianza adolescenziale, delle separazioni conflittuali.

. Le leggi ed il quadro istituzionale sono in costante evoluzione (si veda la legge di riforma n 26/11/2021 n 206, che ha innescato modifiche per l'art 403 e la legge sull'adozione e l'affido)

. E' indispensabile avere informazioni sul funzionamento, sui linguaggi e la cultura della magistratura da cui gli operatori ricevono mandati che li investono di responsabilità

. Gli operatori della tutela minori sono interessati da un **altissimo tasso di stress, aggressioni verbali e fisiche, denunce**, come rilevato da ricerche a livello nazionale; il tutto aggravato dall'aumento dell'attenzione e delle strumentalizzazioni mediatiche sul tema degli allontanamenti a seguito di fatti recenti

COSA PROPONE IL CORSO

Il corso intende offrire una panoramica generale a vasto raggio sugli aspetti di maggior interesse relativi al lavoro nei servizi tutela minori, ma con massima attenzione alla concretezza

I vari argomenti vengono affrontati sia con contributi teorici sia con indicazioni pratiche, (ad es analisi di decreti), arricchiti da presentazioni di strumenti, quali schede e moduli.

Nella parte finale sono caricati video di aggiornamento, che affrontano tematiche nuove o cambiamenti introdotti da modifiche legislative. Gli aggiornamenti vengono registrati periodicamente, per cui potrebbero non essere indicati nel programma al momento dell'iscrizione

PERCHE' SCEGLIERE QUESTO CORSO

Le formatrici di Creazioni sociali, hanno lavorato sul campo per moltissimi anni come operatori, coordinatori, supervisori, consulenti di servizi tutela, hanno quindi direttamente sperimentato l'importanza dell'accompagnamento dei nuovi operatori

Il corso è stato quindi pensato sulla base delle necessità rilevate dalla pratica lavorativa, ed intende mettere l'esperienza e le buone prassi sperimentate a disposizione come patrimonio della professione

Il corso inoltre contiene una sezione "**aggiornamenti**" in cui verranno caricate nuove video lezioni, relative ad argomenti che richiedano integrazioni, ad es la già citata legge n 206 del 26/11/21, che, con i decreti attuativi in fase di elaborazione, modificherà il quadro di riferimento dei tribunali.

Durante il periodo di fruizione del corso ogni iscritto avrà quindi la garanzia di avere accesso a nuovi video aggiunti progressivamente.

inoltre, pur essendo un corso Fad asincrono, viene garantito l'accompagnamento individualizzato, **attraverso 2 consulenze di 30 minuti che l'iscritto potrà richiedere al tutor del corso ed attraverso risposte a mail di chiarificazione inviate dagli iscritti**

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire informazioni fondamentali di base e stimoli di riflessione agli operatori che si apprestano a lavorare in servizi per minori e famiglia;
- Fornire strumenti di lavoro, i più concreti possibile, attraverso la presentazione di schede, modelli, documenti desunti dalla esperienza professionale delle formatrici;
- Fornire conoscenze pluri-professionali ed integrate sul tema;
- Fornire Indicazioni pratiche anche relativamente all'autoprotezione degli operatori;
- Creare opportunità di accompagnamento individualizzato a chi si iscrive al corso attraverso le consulenze che sono fornite nel pacchetto. In questo modo le acquisizioni del corso potranno essere declinate concretamente nelle varie realtà di servizio in cui gli iscritti si troveranno a lavorare

STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Il corso è suddiviso in 6 sezioni (più la sezione aggiornamenti) che presentano aree tematiche distinte. Ogni sezione contiene video lezioni a tema; di seguito è possibile prendere visione dei temi trattati.

Ogni video ha una durata variabile a seconda della complessità degli argomenti trattati per un totale complessivo di oltre 25 ore (e oltre con i vari aggiornamenti)

Alcuni video sono stati registrati in collaborazione fra due formatori, per fornire chiavi di lettura pluri-professionali.

Nei video sono presentati modelli di schede, moduli, decreti: documenti tutti allegati al fine del corso

In allegato sarà fornita anche una bibliografia ragionata e link utili per eventuali approfondimenti.

Gli argomenti sono trattati con attenzione a fornire indicazioni di base fondamentali per chi lavora su mandato della autorità giudiziaria con particolare attenzione agli aspetti deontologici professionali.

DESTINATARI

Operatori, Assistenti sociali, Educatori, Coordinatori di servizi, Psicologi che, a vario titolo, si occupano di minori e famiglie e che lavorano nell'ambito della tutela minorile oppure per tutti gli operatori sociali che desiderano approfondire questo tema per reperire un'attività lavorativa in questo ambito.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E INDICAZIONI PRATICHE

Per l'iscrizione accedi **al corso** e compila il form per registrarti al sito e acquistare il corso, oppure se sei già registrato, inserisci le tue credenziali e acquista il corso.

Il corso può essere visionato per sei mesi

Alla scadenza il programma chiude automaticamente l'accesso

Per passare da un modulo al successivo è necessario rispondere correttamente almeno all'80 per cento delle domande di sbarramento. Il test può essere ripetuto.

Durante tutto il corso è garantita l'assistenza tecnica per problemi di fruizione.

Durante tutto il corso è possibile richiedere chiarimenti sulle lezioni inviando domande specifiche alla mail del tutor assegnato in fase di iscrizione

MODALITA' DI FRUIZIONE DELLE CONSULENZE INDIVIDUALIZZATE:

Nel pacchetto sono comprese due video consulenze di 30 minuti ciascuna.

Dopo il completamento della procedura di iscrizione verrà comunicato il tutor assegnato all'iscritto e l'indirizzo mail a cui prenotare la consulenza.

Le consulenze sono prenotabili entro la data di scadenza del corso: se ciò non avviene si perde il diritto alla fruizione delle stesse.

Le consulenze hanno anche lo scopo di valutare gli apprendimenti e di ricevere feedback in merito al corso, per rendere l'offerta sempre più aderente alle esigenze degli iscritti.

ATTESTATO

L'attestato sarà rilasciato ed inviato via mail alla fine del corso, il cui positivo completamento viene rilevato automaticamente dal programma informatico.

CREDITI PER ASSISTENTI SOCIALI

Il corso è stato accreditato dall'ordine nazionale assistenti sociali con 18 crediti formativi e 7 deontologici

I Crediti verranno inseriti direttamente dall'iscritto che avrà concluso il corso superando l'80% delle domande dopo aver ricevuto l'attestato di frequenza da parte di CreAzioni sociali con indicazione dell'ID.

Nota: Fino ad ottobre 2026, per problematiche legate al sito del Cnas, non sarà possibile caricare i crediti. Non appena riceveremo indicazioni dall'ordine, verrà comunicato l'ID, anche a chi avesse concluso il corso nei mesi precedenti e si potrà procedere ad inserirli nella propria area riservata.

FORMATRICI:



Dott.ssa Daniela Antonini: Assistente sociale Formatrice e supervisore presso CreAzioni Sociali. Esperto presso il Tribunale di Sorveglianza, per 16 anni Responsabile Area Servizi alla persona di un ente locale, per 5 anni Coordinatrice tutela minori e per 11 anni Responsabile progetto affido Ambito Distrettuale, per 8 membro Consiglio di disciplina della Lombardia



Avv. Mascia Ketty Bonetti: Avvocato, da diversi anni consulente legale per comuni di diversi Ambiti per questioni civili, penali e amministrative, consulente per Servizi sociali.



Dott.ssa Alma Gorgaini: Assistente sociale specialista, per 18 anni Responsabile servizio tutela minori, per 32 anni coordinatrice del servizio affido di un ambito distrettuale del Bresciano. Attualmente supervisore e consulente presso vari servizi affidi e formatrice presso CreAzioni Sociali.

COLLABORATORI:



Dott.ssa Veronica Martina: Pedagogista. Ha svolto per anni il ruolo di educatore per visite protette, interventi di educativa domiciliare e assistenza educativa scolastica. Coordinatrice di una cooperativa sociale e referente per servizi minori e progetti giovani. DSA Homeworktutor.



Dott. Stefano Morena: Psicologo, Analista transazionale didatta e supervisore E.A.T.A. (T.S.T.A.). Lavora privatamente a Dalmine (BG). Insegna presso scuole di specializzazione e master per psicoterapeuti. Collabora con enti pubblici e del privato sociale. Presidente di "Itaca"



Dott.ssa Monica Pietrobelli: Psicologa, Psicoterapeuta Sistemico Familiare. Da anni lavora in uno studio associato di Psicologia e Psicoterapia occupandosi di problematiche individuali, familiari e di coppia e supporto alla genitorialità. CTU e CTP per il Tribunale per i Minorenni di Brescia, specializzata nell'audizione del minore in ambito giuridico. Terapeuta EMDR di primo livello e abilitata a condurre gruppi psicoeducativi per genitori secondo il modello del Circolo della Sicurezza – COSP. Collabora con enti territoriali per Tutela Minori e Affidamento.

TUTELA MINORI ISTRUZIONI PER L'USO DETTAGLI DELLE SEZIONI E DELLE VIDEO LEZIONI

1° SEZIONE: Mettiamo in ordine: "come" e "perché" - Introduzione deontologica giuridica

Analisi di elementi generali necessari per la gestione di situazioni di famiglie con figli minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria: elementi trasversali, strategie di intervento per affrontare ogni fase del procedimento.

Il ruolo deontologico dell'Assistente sociale: dilemmi etici e criticità: come poter rispondere al mandato dell'autorità giudiziaria con interventi professionali e deontologicamente basati sui principi del SS. Normativa e inquadramento giuridico: differenti tipologie di Autorità Giudiziarie, ruoli e competenze.

VIDEO 1	Tutela Minori: Linee generali di intervento	01:24:27	Dott.ssa Daniela Antonini e Alma Gorgaini
VIDEO 2	Riflessioni Deontologiche nei percorsi di aiuto con le famiglie e i minori	00:58:01	Dott.ssa Daniela Antonini
VIDEO 3	L'autorità Giudiziaria: ruoli, competenze e modalità di intervento	00:56:05	Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 4	La segnalazione a tutela dei minori	01:10:09	Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi

2° SEZIONE: Segnalare: “cosa” e “quando” - Fase precedente l’arrivo del provvedimento

Fattori protettivi, fattori di rischio, segnali di benessere e di malessere: come effettuare un’analisi, una valutazione e un bilanciamento degli elementi per poter formulare un’ipotesi di intervento a tutela dei minori e dei loro genitori. Quando e come segnalare? In che caso intervenire?

Rispondere al proprio mandato deontologico cercando sempre un coinvolgimento consensuale dei nuclei familiari con lo scopo di costruire una relazione d’aiuto improntata alla fiducia e alla promozione del cambiamento. Quando intervenire in modo tempestivo e urgente in caso di pregiudizio immediato per il minore e necessità di tutela.

VIDEO 5	Elementi chiave per la valutazione del rischio	01:00:15	Dott.ssa Daniela Antonini
VIDEO 6	La segnalazione: come intervenire	01:04:53	Dott.ssa Daniela Antonini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 7	La relazione di segnalazione	01:03:38	Dott.ssa Daniela Antonini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 8	Il provvedimento ex. Art. 403 Analisi metodologica e giuridica (nuovo 403)	01:06:05	Dott.ssa Daniela Antonini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi

3° SEZIONE: Arrivo del provvedimento: analisi e tempi - Dall’indagine all’invio della relazione

Lo svolgimento dell’indagine sociale: campi di intervento, azioni, strategie, strumenti per poter coniugare deontologia e principi del lavoro sociale. Come leggere i provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, come effettuare l’analisi della situazione, la raccolta dell’anamnesi familiare, il lavoro multidisciplinare e l’approccio olistico alla persona.

La valutazione delle competenze genitoriali con particolare attenzione ai punti di forza e ai fattori protettivi. Riflessione sul percorso da compiere, l’utilizzo di strumenti per facilitare la comunicazione chiara e trasparente con le persone.

La conclusione del percorso e l’invio della relazione sociale all’Autorità Giudiziaria: come e cosa scrivere, come rendere accessibile e comprensibile il processo decisionale e valutativo dell’operatore.

VIDEO 9	Analisi giuridico metodologica dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria	01:22:58	Dott.ssa Alma Gorgaini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 10	Analisi di casi pratici	00:47:42	Dott.ssa Daniela Antonini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 11	L'indagine sociale su mandato dell'Autorità Giudiziaria	01:02:44	Dott.ssa Alma Gorgaini
VIDEO 12	La realizzazione dell'indagine sociale: riferimenti teorici e strumenti pratici	00:59:04	Dott.ssa Daniela Antonini
VIDEO 13	La relazione sociale come mezzo di comunicazione con l'Autorità Giudiziaria	01:17:02	Dott.ssa Alma Gorgaini

4° SEZIONE

I mandati dell'A.G.: progetti e ruoli Il supporto dell'educatore e dell'AS alle famiglie

L'analisi, lettura e comprensione del mandato fornito dall'Autorità Giudiziaria come strumento fondamentale per la costruzione del progetto di intervento e supporto alle famiglie. La condivisione e co-costruzione del progetto con le persone: obiettivi, tempi, modalità di verifica, il linguaggio da utilizzare.

La collaborazione con altre figure professionali che collaborano e arricchiscono la realizzazione del progetto fornendo spunti professionali e sguardi interpretativi diversi.

VIDEO 14	I "mandati" dell'Autorità Giudiziaria	01:44:28	Dott.ssa Alma Gorgaini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 15	Il progetto di supporto alle famiglie con minori	01:04:28	Dott.ssa Daniela Antonini e Alma Gorgaini
VIDEO 16	Il ruolo fondamentale dell'educatore	00:37:23	Dott.ssa Veronica Martina

5° SEZIONE: L'adolescente: "Impatto e comprensione" - L'incontro con i Servizi Sociali nel procedimento penale

Il procedimento penale minorile: l'incontro con l'adolescente, come comunicare con lui, come fornire strategie alla famiglia, il lavoro di rete con il territorio per promuovere l'integrazione e l'inserimento dei minori, la promozione di percorsi di sostegno e accompagnamento educativi.

VIDEO 17	Il procedimento penale minorile:	01:24:57	Dott.ssa Daniela Antonini e Alma Gorgaini
VIDEO 18	L'incontro con l'adolescente nel lavoro sociale: il ruolo dell'operatore	00:58:36	Dott. Stefano Morena

6° SEZIONE: Il minore al centro dei procedimenti giudiziari: supporto e valutazione

Il ruolo del tutore, curatore delle CTU e delle CTP nel procedimento di tutela: ruoli, compiti, funzioni, modalità di interazione fra le diverse figure professionali coinvolte nel processo di aiuto per minori e famiglie.

VIDEO 19	Il tutore e il curatore speciale del minore	01:13:15	Dott.ssa Alma Gorgaini e Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 20	Cosa sono le CTU e le CTP. Che ruolo rivestono nel percorso di tutela minori	01:02:57	Dott.ssa Monica Pietrobelli

7° SEZIONE: Novità e approfondimenti

VIDEO 19 bis (aggiornamento)	Curatore speciale, approfondimento e aggiornamento	00:07:31	Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi
VIDEO 20	Legge 206/2021, nuove modifiche	00:08:12	Avv. Ketty Mascia Bonetti Gandolfi